



I PROFILI DEI CANDIDATI

a cura della Redazione del Giornale del Bracco italiano

Il fallimento dell'iniziativa del Giornale del Bracco italiano, mirata ad un rinnovo del Direttivo della SABI che prescinde da bellicose contrapposizioni di opposte fazioni.

Avevo concepito alcune pagine del Giornale del Bracco italiano per ospitare i profili di tutti i Soci SABI che volessero candidarsi per le prossime elezioni alle cariche sociali. Ed era un servizio che intendevo rendere sia ai Candidati che ai Soci, per facilitare la loro scelta. Il tutto a titolo del tutto disinteressato perché – nella mia veste di Presidente Onorario – non posso né votare né essere votato, essendo chiaro che non appartengo a nessuna corrente, a nessuna cordata, a nessun schieramento: sono solo un vecchio consulente a cui chiunque della SABI può rivolgersi per avere un consiglio, un parere, un suggerimento per il quale non chiedo né posso chiedere nulla in cambio.

Ma per la verità il mio progetto andava oltre.

Volevo cioè che le elezioni cessassero di essere lo scontro fra due o più liste avversarie, ma fossero la oculata scelta che i Soci fanno per mettere il Candidato ritenuto più idoneo nel posto più adatto: Tizio ha un curriculum zootecnico raccomandabile? Allora è la persona che può fare del bene alla razza; Cajo ha una buona esperienza professionale in chiave organizzativa? Probabilmente sarà molto utile nel far vivere i molti eventi dell'Associazione; Sempronio è un esperto di informatica? Allora ci

potrà aiutare nell'aggiornare la gestione della tenuta dei libri ecc. ecc.

L'importante è ciò che ciascun candidato sa fare e non di chi è amico o di quale corrente è acerrimo avversario. Siamo tutti solo braccofili ed il nostro unico impegno è nel gestire la SABI e nel far prosperare la razza. Conta solo che tutti siano disponibili ad adoperarsi per il bene della razza.

Ed invece il mio progetto è stato un terribile fiasco, perché malgrado i ripetuti incoraggiamenti, i candidati che hanno evidenziato il loro curriculum ed il loro profilo sono solo tre!

Adesso cosa succederà?

La mattina del 22 Marzo in Assemblea ci sarà il solito passamano di foglietti con i nomi degli avversari e ci sarà il tifo fra chi vorrebbe veder vincere la lista di un capoccia o di un altro.

E all'interno del Consiglio eletto ci sarà il rischio di avere due gruppi contrapposti, pronti a farsi le scarpe alla prima occasione.

Con questa premessa, pubblico qui di seguito gli unici tre profili dei Candidati che, su mio invito, mi sono stati recapitati.

Avanti così...facciamoci del male.

Cesare Bonasegale



Ambrogio Fossati

Anni 51

Imprenditore nel settore della distribuzione

Competenza professionale:

esperienza organizzativa e di guida del personale.

Residente a Lissone (Monza e Brianza)

Curriculum cinofilo:

Allevatore di Bracchi italiani dal 1988
Titolare dell'Affisso Della Bassa Brianza

Specializzato nella selezione di Bracchi italiani beccaccinisti
Componente del Consiglio Direttivo della SABI dal 2009

Fervente sostenitore di una strategia societaria basata sui valori zootecnici

che mira alla diffusione di una moderna cultura cinofila che antepone il miglioramento della razza agli interessi dei singoli e di coloro che strumentalizzano la braccofilia come mezzo per appagare ambizioni personali.

Considera il clima di amicizia e di collaborazione fra i Soci della SABI come la condizione imprescindibile per far progredire la razza.

Sua convinzione è che il Consiglio Direttivo deve occuparsi soprattutto dei Bracchi italiani e solo in seconda istanza dei braccofili!



Riccardo Soderi

Con la presente intendo candidarmi per il rinnovo del prossimo Consiglio Direttivo della S.A.B.I., che si terrà a Parma il 22 Marzo 2015 presso la Segreteria della S.S durante l'Assemblea annuale.

Curriculum cinofilo

Sono Socio S.A.B.I dal 1986 ed ho ricoperto i seguenti incarichi:

- 12 anni Presidente Gruppo Cinofilo Poggibonsi;
- 6 anni Vice Presidente Gruppo Cinofilo Poggibonsi
- 3 anni Segretario S.A.B.I
- 6 anni Vice Presidente S.A.B.I
- 6 anni Vice Presidente Consiglio Regionale Toscano ENCI
- 5 anni Presidente Consiglio Regionale Toscano ENCI
- 1 anno Consigliere di collegamento ENCI nel Weimaraner Club Italia



Giorgio Ziron

Esperienze lavorative

Funzionario forestale presso l'Ente Parco Colli Euganei, con mansioni di direzione lavori di progetti affidati agli

operatori forestali in forza all'Ente. Tra le mie competenze, quella faunistica risulta essere di grande importanza; risulterà essere responsabile dell'attività di eradicazione delle specie alloctone, attività che coinvolge 8 dipendenti e 46 selecontrollori, e di tutte le operazioni di monitoraggio che si svolgono all'interno dell'area protetta.

Esperienze cinofile

Socio SABI, con qualche anno di interruzione dal 1990

A) Consigliere SABI dal 01.03.2012 al 13.08.2014, poi dimissionario, con la delega alla pubblicazione del Giornalino e dell'Annuario; delega di consigliere di riferimento ai delegati di zona del nord Italia ed Emilia Romagna fino a marzo 2013, successivamente del nord-est ed Emilia Romagna.

In questi due anni e mezzo, per quanto riguarda le principali deleghe

1) ho riportato la regolarità all'uscita del giornalino. Ho pubblicato l'annuario 2012; quello del 2013, al momento delle mie dimissioni, risultava essere confezionato e pronto da inviare in tipografia.

2) Ho tenuto costanti contatti con i delegati territoriali di competenza, collaborando con loro nell'organizzazione di manifestazioni ufficiali e non.

Altre azioni realizzate

1) Tenuto, per quanto possibile, rapporti con delegati territoriali non di competenza.

2) Organizzato manifestazioni e avvenimenti da solo e in collaborazione con altri consiglieri.

3) Tenuto rapporti con giudici, gruppi cinofili.

4) Realizzazione, in collaborazione con altri due Consiglieri, della richiesta all'ENCI e FCI dell'obbligo di deposito del DNA per tutti i soggetti che entrano in riproduzione.

B) Delegato territoriale per le province di Venezia, Rovigo, Padova dal 2010

Esperienze cino-tecniche

Posseggo il Bracco italiano dal 1990:

fino al 1995 solo per compagnia, successivamente anche con fini venatori, sviluppati nelle aree libere della Provincia di Padova, assieme a colleghi e amici, cacciatori.

Cinofilia agonistica:

Dal 1991 al 2006 partecipo saltuariamente ad esposizioni e raduni di razza.

Comincio a partecipare alle prove di lavoro nel 2006; in questi anni, con soggetti preparati esclusivamente da me, ho partecipato a tutte le più qualificanti manifestazioni sia in Italia che all'estero, ottenendo risultati su diversi tipi di selvaggina: fagiani, pernici, starni, selvaggina di montagna, quaglie.

Palmares:

n. 1 giovane promessa ENCI

n. 1 campione riproduttore

n. 6 campioni italiani di bellezza

n. 5 campioni internazionali di bellezza

n. 2 campioni italiani di lavoro

n. 2 campioni internazionali di lavoro

n. 2 campioni italiani assoluti

n. 2 campioni internazionali assoluti

Conduttore e proprietario del soggetto vincitore del Derby 2012

Partecipante alla Coppa Italia 2014

Filosofia:

Credo che la Società Specializzata debba rappresentare TUTTI coloro che, anche se a livelli diversi, concorrono a pubblicizzare il Bracco italiano. Chiaramente i braccofili si sentono rappresentati se le loro istanze vengono quanto meno prese in considerazione. Il miglioramento della razza, secondo me, passa attraverso il continuo confronto tra TUTTE le linee di sangue esistenti.

Importante sono i contatti con la base che, secondo me, devono essere tenuti principalmente dai delegati territoriali, opportunamente istruiti, e anche dal Consiglio fondamentalmente tramite la pubblicazione dei periodici previsti e la presenza costante alle manifestazioni organizzate direttamente o indirettamente dalla Società Specializzata.